



UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 16 pagine/e, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0014, in data 28/05/2026

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

U.CONCORSI.P.D.R./ VII.1.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore in tenure track, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 e ss.mm.ii - riservata a coloro che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altri atenei o istituti di ricerca, italiani o stranieri, ai sensi dell'art. 24 comma 1-bis della medesima legge n. 240/2010 - per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (codice identificativo E1_RTT_2026)

IL RETTORE

Vista la Legge 9/5/1989, n. 168, e s.m.i. *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;

Visto il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 e s.m.i. recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomini e donne”*;

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240 e s.m.i., *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

Visto il D.M. 25/05/2011, n. 243, recante *“Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010”*;

Visto il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 e s.m.i., *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;

Vista la delibera n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la Protezione di dati personali - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/6/2014, *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”*, in particolare, il punto 3.b. della Parte Seconda, rubricato *“Graduatorie”*;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Visto l'Atto d'indirizzo del MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto *“Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017”*;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 990 del 18/4/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in data 18/4/2019 con n. 41473;

Visto il D.L. 16/7/2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120 -“*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, in particolare l’art. 19;

Visto il D.L. 30/4/2022, n. 36 - convertito con modificazioni dalla Legge 29/6/2022, n. 79 - “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

Visto il D.M. 24/9/2022, n. 1106 “*Criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2022*”;

Visto il D.M. 2/5/2024, n. 639 – pubblicato in G.U. n. 107 del 9/5/2024 - recante “*la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;

Visto il D.M. 30/7/2024, n. 1103 “*Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

Visto il D.L. 27/12/2024, n. 202 – convertito con modificazioni in Legge 21/2/2025, n. 15 - recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, in particolare l’art. 1;

Visto il D.P.C.M. 4/7/2025 “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025*”;

Visto il “*Regolamento per la disciplina del reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track - ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010 e ss.mm.ii. – e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*”, emanato con D.R. n. 4548 del 20/10/2025;

Visto il vigente “*Regolamento dell’Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali*”;

Visto il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.);

Visto il vigente Piano dei fabbisogni di personale, inglobato nel citato P.I.A.O. di Ateneo;

Visti i provvedimenti con i quali il Dipartimento interessato ha chiesto l’attivazione della selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track RTT – ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii - riservata a coloro che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altri atenei o istituti di ricerca, italiani o stranieri, ai sensi dell’art. 24 comma 1-bis della medesima legge n. 240/2010 - per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come indicato nella tabella di cui al dispositivo del presente bando;

Vista la delibera n. 60 del 25/3/2026 (EO n. 369 del 31/3/2026), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’attivazione, tra le altre, della selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) – ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii. – riportata nella tabella di cui al dispositivo del presente bando;

Visto il parere espresso – ai sensi dell’art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell’art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l’organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal Presidente della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria con decreto n. 1 del 29/4/2026 (PG n. 54001 del 29/4/2026);

Visto il D.R. n. 2021 del 27/5/2026, con il quale è stato autorizzato l’impegno di spesa complessiva di tutti gli oneri stipendiali connessi all’attivazione - ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii. – della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui alla tabella del dispositivo del presente bando;

DECRETA

Art. 1

Selezione pubblica per titoli e colloquio

E’ indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT)** per la durata di anni sei, ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii - **riservata a coloro che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale**

attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altri atenei o istituti di ricerca, italiani o stranieri, ai sensi dell'art. 24 comma 1-bis della medesima legge n. 240/2010 - per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il gruppo scientifico disciplinare e per il settore scientifico disciplinare, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento di seguito elencato, di cui alla scheda **n. 1** del presente bando, che ne costituisce parte integrante:

DIPARTIMENTO	ESTREMI PROVVEDIMENTI DIPARTIMENTALI	GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	N. SCHEDA DI RIFERIMENTO PROCEDURA	CODICE IDENTIFICATIVO PROCEDURA
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	Estratto del verbale n. 11 del 14/11/2025 (PG n. 160508 del 21/11/2025); estratto del verbale n. 4 del 23/4/2026 (PG n. 53578 del 28/4/2026)	07/AGRI-09 - SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI	AGRI-09/C - Zootecnica speciale	1	Scheda n. 1	E1_RTT_2026_01

Art. 2

Declaratoria dei gruppi scientifico disciplinari e dei settori scientifico disciplinari

Per la descrizione dei contenuti del gruppo scientifico disciplinare e del settore scientifico disciplinare di cui al presente bando si rinvia al D.M. 2/5/2024, n. 639 recante *“la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*.

Art. 3

Natura del rapporto di lavoro, tipologia di contratto, diritti e doveri

Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il soggetto chiamato ai sensi del successivo art. 19, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo.

Il rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato ha ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché, laddove previsto, l'attività assistenziale ed uno specifico progetto o programma di ricerca.

La titolarità del contratto di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il contratto di RTT ha la durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione di assunzioni di personale, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della legge 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e) della stessa legge. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto sarà inquadrato nel ruolo dei professori di seconda fascia.

Ai fini della durata del rapporto di lavoro instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente sono computati nell'ambito della durata del contratto, ferma restando la possibilità per i RTT interessati di chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per un periodo non superiore a quello trascorso in aspettativa per i suddetti motivi.

Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a redigere una relazione annuale in ordine alle attività svolte. Tale relazione deve essere trasmessa al Direttore del Dipartimento di afferenza, cui è demandata una funzione di vigilanza sullo svolgimento del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione della predetta relazione comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.



Per quanto non previsto dal presente bando in materia di diritti e doveri del RTT, si applicano l'art. 24 della Legge 240/2010, le disposizioni del vigente Regolamento di Ateneo in materia e, per quanto compatibili, le norme previste per i ricercatori a tempo indeterminato e le norme in materia di rapporto di lavoro presso la Pubblica Amministrazione.

Art. 4

Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente bando è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI:

- godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte di questo Ateneo, l'applicazione della decadenza dall'impiego *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia, ricercatore a tempo indeterminato, né essere cessato da una delle predette qualifiche;
- non aver già usufruito per almeno un triennio dei contratti di ricercatore in tenure track (RTT).

I/le candidati/e stranieri/e dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Il possesso di tale requisito sarà accertato mediante certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità) allegate alla domanda di partecipazione; in assenza di tali certificazioni, l'accertamento sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, nel corso della seduta pubblica, di cui ai successivi artt. 10 e 14.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

REQUISITI SPECIFICI:

sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui al presente bando i/le candidati/e, italiani/e o stranieri/e, che, **entro la data di scadenza** del presente bando, hanno già conseguito uno dei seguenti titoli:

- **dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;**
- **diploma di specializzazione medica per i settori interessati.**

Se il titolo di studio richiesto per l'ammissione è stato conseguito all'estero, è necessario allegare il provvedimento di riconoscimento accademico con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato dalle Università, oppure la determina di riconoscimento finalizzato del titolo estero a quello italiano, rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento accademico del dottorato di ricerca conseguito all'estero è possibile consultare la seguente pagina web di Ateneo <https://www.unina.it/it/didattica/post-laurea/dottorati/dottorato-conseguito-all'estero>

Nelle more del rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia dell'istanza di

riconoscimento del titolo all'Amministrazione competente, corredata di copia della ricevuta di avvenuta consegna.

Il provvedimento comprovante il riconoscimento accademico o il riconoscimento finalizzato del titolo straniero a quello italiano dovrà in ogni caso essere prodotto a questa Amministrazione prima della presa di servizio e comunque **entro e non oltre 180 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione** del rapporto di lavoro.

Fermo restando il possesso del titolo di dottore di ricerca, o del diploma di specializzazione medica per i settori interessati, i candidati - **entro la data di scadenza del presente bando - a pena di esclusione devono avere, per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, frequentato corsi di dottorato di ricerca presso altri atenei italiani o stranieri, o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altri atenei o istituti di ricerca, italiani o stranieri.**

I requisiti di partecipazione devono persistere per tutta la durata del procedimento selettivo e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro; ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti di partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte dei candidati mediante PEC all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore (al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it) relativamente al procedimento selettivo, all'Ufficio Personale Docente e Ricercatore (al seguente indirizzo updr@pec.unina.it) relativamente al procedimento di sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/le candidati/e sono ammessi/e alla selezione di cui al presente bando con riserva.

Il Rettore può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura selettiva di cui al presente bando per mancanza dei requisiti di partecipazione previsti.

Art. 5

Regime di impegno

Il soggetto chiamato ai sensi del successivo art. 19 stipulerà un contratto con regime di impegno orario indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

Il soggetto assunto con regime di tempo pieno può transitare, per gli anni accademici successivi a quello della presa di servizio, al regime a tempo definito, previa domanda da presentare entro il 30 aprile di ciascun anno, con obbligo di mantenere il regime prescelto per almeno un anno accademico. Il soggetto assunto con regime di tempo definito non può transitare al regime di tempo pieno.

L'impegno orario annuo complessivo per lo svolgimento dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito. Per i primi tre anni l'impegno annuo per lo svolgimento dell'attività di didattica frontale per i RTT a tempo pieno è fino a 60 ore e per i RTT a tempo definito fino a 40 ore; per gli anni successivi l'impegno annuo per lo svolgimento dell'attività di didattica frontale per i RTT a tempo pieno è di 90 ore e per i RTT a tempo definito è di 60 ore.

Art. 6

Trattamento economico

Al/alla ricercatore/ricercatrice che sarà assunto/a compete il trattamento economico annuo lordo fissato con D.P.R. n. 232 del 15/12/2011 e successivi aggiornamenti disposti con DD.PP.CC.MM., in relazione al regime di impegno orario indicato nelle schede di riferimento procedura allegate al presente bando.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo spettante ai titolari dei contratti di RTT è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo indeterminato in relazione al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito aumentato del 20%.

Art. 7

Copertura finanziaria

La spesa complessiva di tutti gli oneri stipendiali dei contratti di cui al presente bando è stata definita con D.R. n. **2021** del **27/5/2026**.

Art. 8

Pubblicazione bando

Una sintesi del presente bando di selezione è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale <<Concorsi ed Esami>> - 4a Serie Speciale.

La versione integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono altresì pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 9

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alle procedure di cui al presente bando, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il/la candidato/a effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il/la candidato/a sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il/la candidato/a effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Una volta compilata la domanda ed inseriti

tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto “presenta”. Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà “presentata” e non più “in bozza”.

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di “presentate” entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all’indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/la candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell’avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato nell’elenco degli ammessi alla procedura concorsuale di cui al presente bando, ai fini della pubblicazione in forma anonimizzata.

Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato in eventuali provvedimenti di esclusione dalle procedure concorsuali di cui al presente bando, che saranno disposte con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto “Ritira”. Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l’accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l’accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l’utilizzo dell’applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce “*supporto*” presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il/la candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;
- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- dichiarare di aver frequentato per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altri atenei o istituti di ricerca, italiani o stranieri;
- dichiarare di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l’attivazione del posto o che effettuerà la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
- dichiarare di non essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia, ricercatore a tempo indeterminato, né di essere cessato da una delle predette qualifiche;
- dichiarare di non aver già usufruito per almeno un triennio dei contratti di ricercatore in tenure track (RTT);
- (laddove la scheda di riferimento procedura preveda diverse lingue straniere per la prova orale) indicare la lingua straniera prescelta per la prova orale;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all’Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento selettivo, all’Ufficio Personale Docente e Ricercatore relativamente al procedimento di sottoscrizione del contratto di lavoro;
- dichiarare di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli



impiegati civili dello Stato, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- (solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana) dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed allegare alla domanda - mediante inserimento nella piattaforma informatica - certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). In assenza di tali certificazioni, il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana sarà accertato dalla Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, di cui ai successivi articoli 10 e 14;
- rendere la dichiarazione di accettazione delle modalità di pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- indicare eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, rendendo apposita dichiarazione circa la propria disabilità.

I/le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda mediante inserimento nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il ***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***, **(il fac-simile in formato.doc è disponibile nell'applicazione informatica PICA alla pagina <https://pica.cineca.it/login>);**

B) le **pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione analitica**, nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo riportato nel "***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***". Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la **fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il/la candidato/a perfezioni la domanda con firma autografa.**

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento procedura, contenute nel "***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***" ma non inserite nella piattaforma informatica o le pubblicazioni inserite nella piattaforma informatica ma non elencate nel "***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***" allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica. Inoltre, non potranno essere valutati i testi accettati per la pubblicazione privi del documento di accettazione dell'editore.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono documentare gli stati, le qualità personali e i dati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'ampiezza di ciascun allegato non dovrà superare 30 MB.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del presente bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso, né saranno utilizzate le informazioni reperibili da link di pagine web inseriti nella domanda e/o nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO*".

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale di cui al presente bando la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 4, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 4.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/delle candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Art. 10

Costituzione della Commissione giudicatrice

Ai sensi del vigente *Regolamento per la disciplina del reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track - ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 e ss.mm.ii. – e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*, la Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura e, nel caso di procedure di concerto, su parere favorevole del Dipartimento di riferimento con il quale è stata perfezionata la procedura di concerto in fase di proposta di attivazione.

La Commissione, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, è composta da tre membri in servizio presso Atenei distinti, scelti tra i professori universitari di ruolo, di cui almeno due professori di prima fascia esterni all'Ateneo, anche stranieri, designati dal Consiglio del Dipartimento proponente - previo sorteggio da parte del medesimo Dipartimento di almeno un professore di prima fascia all'interno delle "Liste degli Aspiranti Commissari sorteggiabili" dei concorsi per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, pubblicate sul sito dell'abilitazione scientifica nazionale e relative alla più recente tornata – appartenenti al gruppo scientifico disciplinare di riferimento della procedura.

In caso di componenti stranieri, all'atto della designazione il Dipartimento accerta l'equivalenza della qualifica ricoperta nell'ordinamento di appartenenza a quella di professore di prima fascia o di seconda fascia sulla base della tabella di corrispondenza delle posizioni accademiche adottata con decreto ministeriale, nonché la specifica esperienza nel gruppo scientifico disciplinare di riferimento della procedura.

Non possono far parte delle commissioni di selezione i professori che siano stati valutati negativamente ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010 nonché i professori che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale. Restano ferme tutte le altre condizioni d'incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso all'indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>.

Eventuali istanze di ricasazione da parte dei candidati possono essere presentate nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

Art. 11

Modalità di svolgimento della selezione pubblica

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, stabilisce - sulla base dei criteri e dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25/05/2011, in attuazione dell'art. 24, comma 2, lettera c), della Legge n. 240/2010, specificati nei successivi artt. 12 e 13 - i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei/delle candidati/e, della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando, ovvero della lingua straniera scelta dal/dalla candidato/a, in sede di presentazione della domanda (laddove la scheda di riferimento procedura preveda diverse lingue straniere per la prova orale), nonché della lezione, volta a dimostrare le capacità didattiche, su un tema individuato dal/dalla candidato/a in piena autonomia, attinente al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione o, in mancanza, attinente ad uno dei settori scientifico disciplinari ricompresi nel gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nella prima seduta prende atto che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dovrà svolgersi nella lingua indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice prende atto, altresì, che dovrà accertare il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i/le soli/e candidati/e stranieri/e che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). Tale accertamento dovrà essere effettuato nella seduta pubblica di cui al successivo art. 14.

La Commissione giudicatrice comunica, quindi, tali criteri al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 12

Valutazione dei titoli e del curriculum

In sede di valutazione preliminare dei/delle candidati/e la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei/delle candidati/e:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero o, laddove previsto, diploma di specializzazione medica;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/dalla singolo/a candidato/a.

Art. 13

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei/delle candidati/e, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o la tesi dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei gruppi scientifico disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/della candidato/a (indice di Hirsch o simili).

Art. 14

Discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica, prova orale e lezione didattica

Sono ammessi alla selezione i/le candidati/e risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare di cui ai precedenti artt. 12 e 13, in un numero compreso tra il 10 e il 20 per cento delle domande di partecipazione e, comunque, non inferiore a 6 (sei) unità. I/le candidati/e sono tutti ammessi/e alla selezione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6 (sei).

La selezione comprende altresì:

- la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, da svolgere nella lingua indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando;
- la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando, ovvero della lingua straniera scelta dal/dalla candidato/a, in sede di presentazione della domanda, tra quelle indicate nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando (laddove la scheda di riferimento procedura preveda diverse lingue straniere per la prova orale);
- la lezione didattica - su un tema individuato dal/dalla candidato/a in piena autonomia, attinente al settore scientifico disciplinare indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando o, in mancanza, attinente ad uno dei settori scientifico disciplinari ricompresi nel gruppo scientifico disciplinare indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando - volta a dimostrare le capacità didattiche.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, nonché la lezione didattica volta a dimostrare le capacità didattiche si svolgono in seduta pubblica in presenza o in modalità a distanza, o in modalità mista. La scelta in ordine alla modalità di svolgimento e agli strumenti telematici di video-conferenza da utilizzare per la modalità a distanza è rimessa esclusivamente alla Commissione giudicatrice. Gli strumenti telematici di

video conferenza prescelti devono in ogni caso assicurare la pubblicità della seduta, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nella medesima seduta pubblica si svolgerà anche l'accertamento del possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i/le soli/e candidati/e stranieri/e che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità).

Il calendario relativo alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, e alla lezione didattica volta a dimostrare le capacità didattiche, sarà reso noto con avviso da pubblicare - **almeno 15 giorni prima della data fissata** - all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>.

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale on line di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i/le candidati/e, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del/della candidato/a alla seduta pubblica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

L'elenco degli/delle candidati/e ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, e alla lezione didattica volta a dimostrare le capacità didattiche, **sarà reso noto in forma anonimizzata (con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione) con avviso da pubblicare - almeno 3 giorni prima della data di svolgimento delle stesse - alla pagina <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.**

La Commissione, successivamente alla seduta pubblica, attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal/dalla candidato/a, alla consistenza complessiva della produzione scientifica e alla lezione didattica, secondo i criteri di valutazione stabiliti nella prima seduta, riservando alla lezione didattica non più del 5 per cento del punteggio complessivo. La selezione si considera non superata qualora il/la candidato/a riporti - ai titoli, al curriculum, alla produzione scientifica e alla lezione didattica - un punteggio inferiore a 65 su 100, ovvero qualora, a seguito della prova orale, sia accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

Art. 15

Graduatoria di merito e titoli di preferenza

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun/a candidato/a, redige la graduatoria di merito.

A parità di punteggio complessivo precede il/la candidato/a più giovane d'età anagrafica.

Art. 16

Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione

I/le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail al seguente indirizzo uff.concorsi-pdr@unina.it - la dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento; la rinuncia alla partecipazione può essere comunicata anche tramite PEC dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella propria domanda di partecipazione all'indirizzo uff.concorsi-pdr@pec.unina.it.

Tale rinuncia è irrevocabile. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento della medesima rinuncia.

L'assenza del/della candidato/a nel giorno di convocazione per lo svolgimento della discussione pubblica, della prova orale e della lezione didattica è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione.

Art. 17

Termini del procedimento

I lavori della Commissione giudicatrice devono concludersi entro tre mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione stessa all'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della Commissione, nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo (a titolo esemplificativo la chiusura dell'Ateneo per la pausa estiva).

Il provvedimento di autorizzazione alla proroga dei lavori è pubblicato sul sito internet istituzionale di Ateneo.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sollevare la Commissione dall'incarico e a nominare una nuova Commissione, sulla base della nuova designazione formulata dal Consiglio di Dipartimento proponente e, nel caso di procedure di concerto, su parere favorevole del Dipartimento di riferimento con il quale è stata perfezionata la procedura di concerto in fase di proposta di attivazione.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza delle Commissioni giudicatrici.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 19

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Entro 30 giorni dall'acquisizione dei verbali della Commissione giudicatrice, l'Amministrazione, accertata la regolarità della procedura, approva con decreto rettorale gli atti, formula la graduatoria generale di merito, nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 15 e dichiara il/la vincitore/vincitrice della selezione pubblica.

Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, entro lo stesso termine, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando il termine per la regolarizzazione.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato è all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale della stessa all'indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>.

La pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti all'Albo Ufficiale on line dell'Università ha valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di Legge.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è trasmesso, mediante protocollo informatico, al Dipartimento proponente. Il Consiglio di Dipartimento, entro 30 giorni dalla data di acquisizione di tale decreto, delibera la proposta di chiamata a maggioranza assoluta, nella composizione riservata ai professori di prima fascia, ai professori di seconda fascia e ai ricercatori a tempo indeterminato. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nelle ipotesi in cui il/la candidato/a vincitore/vincitrice non prenda servizio, o prenda servizio e cessi anticipatamente, è data facoltà al Dipartimento interessato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del/della successivo/a candidato/a idoneo nella graduatoria di merito della medesima procedura concorsuale. In ogni caso la proposta di chiamata deve essere formulata entro e non oltre un anno decorrente dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura, a condizione che siano rispettati i vincoli di legge in materia di assunzioni.

Nei confronti del/della candidato/a vincitore/vincitrice sarà disposto l'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal bando.

Avverso il decreto rettorale di approvazione degli atti è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito di Ateneo.

Art. 20

Documenti di rito e stipula del contratto

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti - mediante apposita comunicazione inviata all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione - a presentare o far pervenire la documentazione di rito secondo la vigente normativa, pena decadenza dalla stipula del contratto.

Per coloro che sono cittadini di un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea è necessario aver richiesto ovvero essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro che copra l'intera durata del contratto di lavoro.

L'assunzione in servizio avviene mediante stipula di contratto di diritto privato, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

Art. 21

Stipula del contratto di lavoro

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto, sottoscritto dal soggetto chiamato e dal Rettore, deve indicare:

- a) la durata del rapporto di lavoro con la data di inizio e il termine finale dello stesso;
- b) il gruppo scientifico-disciplinare;
- c) il settore scientifico disciplinare nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;
- d) il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito;
- e) la retribuzione;
- f) la struttura di afferenza;
- g) i compiti di ricerca (anche l'eventuale progetto o programma di ricerca) e i compiti di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché – relativamente all'Area medica e all'Area di Medicina Veterinaria - le attività assistenziali;
- h) l'obbligo di redigere la relazione annuale in ordine alle attività svolte di cui al precedente art. 3.

Il contratto deve prevedere anche l'obbligo per il ricercatore di partecipare, entro 18 mesi dalla presa di servizio, al percorso formativo concernente "metodologie e tecnologie per la didattica innovativa" organizzato da questo Ateneo.

Il contratto di RTT è stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data del decreto rettorale di approvazione atti.

In caso di mancata stipula del contratto derivante dall'assenza di proposta di chiamata da parte del Dipartimento interessato, per i tre anni successivi il Dipartimento medesimo non può chiedere l'attivazione di nuove procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico disciplinare.

Art. 22

Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari di Ateneo in materia, i contratti di RTT sono incompatibili:

- con qualunque altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati. Per tutto il periodo di durata del contratto di RTT, i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, a domanda, sono collocati in aspettativa senza assegni né contributi previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza;
- con la titolarità di assegni di ricerca/contratti di ricerca anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- con borse di dottorato di ricerca e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

I contratti di RTT non possono essere stipulati con i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di prima fascia o di seconda fascia o come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio, nonché con i soggetti che abbiano già usufruito per almeno un triennio dei contratti di RTT.

I contratti di RTT non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura e che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 23

Risoluzione del rapporto di lavoro

Oltre alle ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro previste dagli artt. 3 e 4 del presente bando, la cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Il/la contraente può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

In caso di recesso, il RTT è tenuto a dare un preavviso scritto pari a trenta giorni da presentare al Rettore, tramite posta elettronica certificata agli indirizzi updr@pec.unina.it e stipendi@pec.unina.it, pena la restituzione a questa Università dell'importo lordo percipiente pari a un mese di retribuzione con esclusione degli oneri a carico Ente.

Il preavviso non è richiesto nelle ipotesi in cui il RTT resti in servizio presso questo Ateneo per l'assunzione in altra qualifica o ruolo.

Art. 24

Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali, nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D. Lgs. n. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link <https://www.unina.it/documents/11958/18479815/Informazioni.trattamento.dati.concorsi.docenti.ricercatori.pdf>

Art. 25

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240 e al "Regolamento per la disciplina del reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track - ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 e ss.mm.ii. - e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro" emanato con D.R. n. 4548 del 20/10/2025.

IL RETTORE

Matteo LORITO

sa-gp-al-gg

Area Risorse Umane

La Dirigente: dott.ssa Luisa De Simone

Unità organizzativa responsabile del procedimento:

Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore Responsabile del procedimento:

dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) - ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.- per la durata di anni sei, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-09 - SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI, settore scientifico disciplinare AGRI-09/C - Zootecnica speciale, Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, riservata a coloro che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altri atenei o istituti di ricerca, italiani o stranieri, ai sensi dell'art.24 comma 1-bis della medesima Legge n.240/2010 (codice identificativo – E1_RTT_2026_01)

Profilo del soggetto da reclutare: settore scientifico disciplinare “AGRI-09/C - Zootecnica speciale”

Esigenze di ricerca: *“Il ricercatore dovrà svolgere ricerche nell'ambito di diversi progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale (PRIN, PNR, Horizon) a responsabilità scientifica dei docenti di Zootecnica Speciale afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali in linea con il Piano Strategico di Ateneo. In particolare, saranno condotte ricerche riguardanti l'implementazione delle tecniche di allevamento, anche mediante l'utilizzo di tecnologie del Precision Livestock Farming, al fine di garantire benessere animale e qualità dei prodotti di origine animale.”*

Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *“Le esigenze di natura didattica riguardano principalmente attività di insegnamento, anche in lingua inglese, nei corsi afferenti al settore scientifico disciplinare AGRI-09/C – Zootecnica Speciale, nell'ambito dei Corsi di Studio triennali e magistrali, Corsi di Dottorato di Ricerca e/o Scuole di Specializzazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali.”*

Specifiche funzioni che il RTT dovrà svolgere, con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *“Il ricercatore orienterà la propria attività di studio e ricerca nel quadro delle linee caratterizzanti il settore scientifico disciplinare AGRI-09/C – Zootecnica Speciale e nel contesto delle linee di ricerca multidisciplinari proprie del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali. Il ricercatore dovrà inoltre svolgere attività didattica, nonché didattica integrativa ed assistenza agli studenti, anche in lingua inglese, nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare AGRI-09/C – Zootecnica Speciale per i corsi di laurea triennali, magistrali, di dottorato e di Specializzazione offerti dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali. Non sono previste attività clinico-assistenziali.”*

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: inglese

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua: italiana

Lezione didattica da svolgere su un tema individuato dal candidato in piena autonomia, attinente al settore scientifico disciplinare: AGRI-09/C - Zootecnica speciale

Numero massimo di pubblicazioni: 25

Regime di impegno orario: tempo pieno

Settore scientifico disciplinare al quale dovrà afferire il soggetto reclutato: AGRI-09/C - Zootecnica speciale.